

Avv. Francesco De Zuani
20122 Milano - Via Festa Del Perdono 1
Tel 02.87236666-02.87236868
Cell. 348.2228522
francesco.dezuani@fastwebnet.it

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO
SEZIONE III - ESECUZIONI IMMOBILIARI
GIUDICE DOTT. PURICELLI
AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. **283/2015 R.G.E.** promossa da: **ORIGINALE**

Banco di Desio e della Brianza s.p.a. - Gruppo Banco Desio

contro: indicazione omessa ai sensi dell'art. 174, comma 9, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

l'avv. Francesco De Zuani, con Studio in Milano, via Festa del Perdono n. 1, professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'esecuzione Dott. Giacomo Puricelli operazioni di vendita del sottodescritto immobile con ordinanza emessa il 24 settembre 2018, visto l'art. 569 c.p.c. e l'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili in un lotto unico:

in Comune di **Inzago (MI)**, compendio immobiliare avente accesso dalla **strada provinciale 525 del Brembo** e dalla **strada provinciale ex strada statale 11 Padana Superiore**, composto da ampio locale ad uso esposizione, servizi e locale officina al piano terra oltre ad appartamento al piano primo, avente accesso da scala esclusiva, composto da quattro locali e servizi e balcone, con annesse aree pertinenziali, il tutto censito nel catasto fabbricati del detto comune come segue:

-foglio **3**, particella **196**, subalterno **703**, via Padana Superiore n. SC, piano T, categoria D/8, rendita Euro 13.543,00 - una parte dell'ampio locale ad uso esposizione e del locale ad uso officina;

-foglio **3**, particella **322**, subalterno **702**, via Padana Superiore n. SC, piano T, categoria D/8, rendita Euro 2.069,00 - l'ulteriore parte dell'ampio locale ad uso esposizione;

-foglio **3**, particella **196**, subalterno **3**, via Padana Superiore, piano 1, categoria A/7, classe 3, consistenza 6 vani, superficie catastale totale 134 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 124 mq, rendita Euro 557,77 - l'appartamento.

Coerenze in un solo corpo da Nord in senso orario: strada SS 525 del Brembo, proprietà di terzi alla particella 297, proprietà di terzi alle particelle 321 e 320, ex strada provinciale ex strada statale 11 Padana Superiore e proprietà di terzi alle particelle 257, 256, 161 tutte del foglio 3.

Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima e successive precisazioni depositate in atti e redatte dall'esperto nominato, arch. Barbara Barchesi.

A tal fine

AVVISA

che è fissata la **VENDITA SENZA INCANTO per il giorno 4 luglio 2019 alle ore 9,00** presso lo **Studio in Milano, via Festa del Perdono n. 1.**

Il valore degli immobili (c.d. prezzo-base) come stabilito nell'ordinanza di delega emessa dal Giudice dell'esecuzione è fissato in **Euro 815.000,00 (ottocentoquindicimila/00).**

Rilancio minimo in caso di gara di **Euro 5.000,00 (cinquemila/00).**

Custode degli immobili oggetto di pignoramento è stato nominato il professionista delegato che provvederà, anche tramite un proprio incaricato, previo, ove possibile, accordo con il debitore o l'occupante, ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto alla visita dell'immobile.

A tale fine questi ultimi sono invitati a fare richiesta di visita all'avvocato delegato con congruo anticipo.

Gli offerenti dovranno presentare in busta chiusa l'offerta di acquisto in bollo dell'importo vigente presso lo Studio in **Milano, via Festa del Perdono n. 1, il 3 luglio 2019, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.**

Nell'offerta, se fatta da persona fisica, dovranno essere indicati: numero del lotto, nome, cognome, data, luogo di nascita, codice fiscale e regime patrimoniale dell'offerente, ovvero, se fatta da persona giuridica, dovranno essere indicati: denominazione o ragione sociale, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale e partita I.V.A. e generalità del legale rappresentante con l'indicazione dell'atto di attribuzione dei relativi poteri, il tutto appositamente certificato da visura aggiornata rilasciata dal competente Registro delle Imprese dalla quale risultino tali poteri o procura notarile che giustifichi gli stessi. In caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere

domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.

La dichiarazione di offerta sottoscritta dall'offerente con l'indicazione delle generalità, dovrà, inoltre contenere l'indicazione dei beni che si intende acquistare e del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al valore dell'immobile ridotto di un quarto. L'offerta si intende irrevocabile.

Offerta minima relativa al lotto uno pari ad **Euro 611.250,00 (seicentoundicimiladuecentocinquanta/00)**.

Gli offerenti dovranno contestualmente prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: "*Procedura esecutiva n. 283/2015 R.G.E.*" inserito nella busta chiusa, insieme all'offerta di acquisto sottoscritta, ed alla fotocopia di un proprio valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., la parte esterna del plico dovrà contenere la sola indicazione del:

- nome e cognome del soggetto presentatore della busta;
- nome e cognome del professionista delegato (con omissione del titolo o di ogni altra indicazione);
- data della vendita (con omissione dell'orario).

All'udienza di vendita senza incanto sono convocati gli offerenti e le parti e la vendita si svolgerà secondo le modalità di cui agli artt. 570 - 575 c.p.c. ed indicate nell'ordinanza di delega del Giudice dell'esecuzione previa determinazione sull'ammissibilità delle offerte.

Saranno in ogni caso dichiarate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato;
- le offerte inferiori al prezzo base d'asta ridotto di un quarto;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di cui sopra.

Qualora sia stata presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base d'asta, la stessa sarà accolta.

Qualora sia presentata una sola offerta, inferiore al prezzo a base d'asta in misura non superiore ad un quarto di esso, la stessa sarà accolta salvo che non sia stata avanzata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

In caso di pluralità di offerte valide si aprirà una gara tra gli offerenti a partire dall'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con rialzo minimo come indicato nelle condizioni di vendita senza incanto.

Se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, verrà disposta la vendita a favore del maggior offerente.

L'aggiudicatario entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione dovrà versare direttamente al creditore fondiario UBI Banca s.p.a. quella parte del prezzo corrispondente al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese.

L'eventuale residuo sarà versato al professionista delegato nello stesso termine di 120 (centoventi) giorni dalla vendita, dedotta la cauzione, oltre ancora alle spese di trasferimento, determinate in base alla tipologia di vendita ed alle norme in vigore, mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al conto corrente vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, denominato "*Procedura Esecutiva n. 283/2015 R.G.E.*".

A tal fine, il Creditore Fondiario è invitato a depositare prima della vendita presso lo Studio del professionista delegato, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, la nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità di versamento.

Gli immobili sopra descritti vengono posti in vendita al prezzo come liberi.

Per quanto concerne l'attuale stato occupativo, si informano gli interessati all'acquisto che il fallimento della società debitrice esecutata ha ottenuto la liberazione dei beni immobili ad uso diverso da quello abitativo ed ha acquisito le relative chiavi che saranno consegnate al custode giudiziario.

Per quanto concerne l'unità immobiliare ad uso abitativo, si segnala agli interessati all'acquisto che la conduttrice ha esercitato il diritto di recesso ed ha consegnato spontaneamente le chiavi al custode giudiziario.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in relazione alla Legge 47/85 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive comunque esistenti. Eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si fa altresì presente che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi a ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si da atto che, ai sensi dell'art. 40 Legge 28 febbraio 1985 n. 47 nonché dell'art. 46 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 il fabbricato di cui fanno parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato edificato in data successiva al 1 settembre 1967.

A tale riguardo, si richiama quanto accertato dall'esperto arc. Barbara Marchesi nella relazione di stima che forma parte integrante del presente avviso e deve essere consultata dagli interessati all'acquisto unitamente ai documenti allegati: *“Il complesso immobiliare di cui è parte il bene in oggetto è stato edificato posteriormente al 1 settembre 1967, in virtù dei seguenti titoli edilizi, come rinvenuti dagli uffici tecnici preposti del Comune di Inzago a seguito di istanza accesso atti:*

-Nulla Osta rilasciato al sig. -omissis- in data 28.04.1969 N. 19/69 per la costruzione di capannone ad officina meccanica di un piano con anteriore corpo di fabbrica a due piani di cui il primo piano ad abitazione.

-Autorizzazione di Agibilità Capannone e Abitabilità abitazione rilasciato in data 24.01.1973 pratica N. 19/69;

-Concessione Edilizia per varianti rilasciata al sig. -omissis- in data 11.11.1978 N. 54/78 per trasformazione di finestra in vetrina di ingresso e chiusure di alcuni tavolati;

-Autorizzazione Edilizia in Sanatoria rilasciata al sig. -omissis- in data 31.03.1989 N. 143/1/D relativa a domanda di Condono edilizio del 19.09.1986 protocollo 5862/121 pratica 143/1/D;

-Concessione Edilizia rilasciata alla -omissis- in data 29.06.1995 P.E. 40/95 per cambio di destinazione d'uso con opere edili in edificio da destinarsi a concessionaria di vendita autovetture con annesso officina di servizio - esposizione - uffici ed abitazione;

-Concessione Edilizia in Sanatoria rilasciata alla -omissis- in data 28.11.1997 N. 94 vista la domanda di Condono Edilizio inoltrata in data 01.03.1995 prot. 2421 o Denuncia di inizio attività presentata dalla -omissis- in data 22.09.1997 Prot. 10760 per varianti alla C.E. 40/95 consistenti in formazione e trasformazione di parti vetrate in finestre apribili e portoni apribili per migliorare il rapporto aerante con eliminazione dei lucernai in modo da evitare infiltrazioni d'acqua. Formazioni uscite di sicurezza. Riduzione superficie utile interna eliminando l'ammezzato per creare una migliore disposizione interna dell'officina. Modifiche interne varie ai servizi.

-Autorizzazione di Agibilità rilasciata alla -omissis- in data 04.04.1998 viste la C.E. 40/95 e variante Dia del 22.09.97".

In punto di regolarità urbanistica, edilizia e catastale, si richiama quanto dichiarato dal predetto arch. Marchesi nella suddetta relazione di stima: "Il complesso immobiliare in oggetto risulta azzonato da vigente P.G.T. del Comune di Inzago parte in ambiti della città consolidata dei beni e dei servizi produttivi e commerciali (Art. pr 24), parte inserita in fascia di rispetto stradale ed in fascia di rispetto dei corsi d'acqua 150 mt SIBA.

Si rimanda ad una attenta e completa lettura di quanto riportato all'art. pr24 che forma parte integrante della presente e viene allegata sotto C oltre che ad un'attenta lettura del PGT del Comune di Inzago liberamente consultabile on-line sul sito del comune per l'individuazione e gestione dell'attuale e/o futuro massimo e miglior utilizzo dei beni in questione, da parte dell'eventuale futuro acquirente/operatore. (all. sotto C: art. pr24, estratto PGT vigente). Alla data del sopralluogo il complesso in oggetto di cui ai sub. 702 del mapp. 322 e sub. 703 del mapp. 196 (derivanti dal soppresso sub. 701 del mapp. 196) è risultato parzialmente corrispondente alle ultime schede catastali in atti al NCEU non essendo queste state aggiornate a seguito delle ultime varianti edilizie. Alla data del sopralluogo l'unità ad abitazione di cui al sub.3 del mapp. 196 è risultata corrispondente all'ultima scheda catastale in atti al NCEU a meno di modeste modifiche interne come segue: la seconda camera da letto ha l'accesso direttamente dal corridoio e non dal disimpegno notte, la cucina ha un solo accesso dal locale giorno/tinello, mentre quello dal corridoio è stato soppresso, il locale giorno è delimitato dal corridoio da due muretti bassi, il corridoio è stato suddiviso in tre porzioni tramite spallette murarie che formano vani porta privi di serramento. Alla data del sopralluogo, il complesso in oggetto è

risultato congruo nelle consistenze e distribuzioni spazi ai titoli edilizi a meno delle seguenti difformità:

-nell'abitazione la seconda camera da letto ha l'accesso direttamente dal corridoio e non dal disimpegno notte, la cucina ha un solo accesso dal locale giorno/tinello, mentre quello dal corridoio è stato soppresso, il locale giorno è delimitato dal corridoio da due muretti bassi, il corridoio è stato suddiviso in tre porzioni tramite spallette murarie che formano vani porta privi di serramento;

-nello spazio vendita sono stati realizzati un locale bagno privo di antibagno, con pareti in cartongesso, non a tutta altezza; un piccolo box per due "uffici" realizzato con pareti di alluminio e pannellature traslucide semitrasparenti di colore bianco, oltre, nella porzione angolare in adiacenza al capannone un altro piccolo box ad uso "ufficio" con pareti in alluminio e pannellature;

-nello spazio officina è stato realizzato un piccolo box con pareti in profilato metallico e vetro, non a tutta altezza. La vetrina in prossimità del portoncino di accesso al piano primo non ha sopraffuce. Pertanto l'eventuale futuro aggiudicatario dovrà provvedere (previa verifica dell'iter burocratico tramite proprio tecnico di fiducia) all'aggiornamento delle schede catastali come da ultime pratiche edilizie; successivamente alla presentazione di una pratica edilizia a sanatoria onerosa per le difformità riscontrate con contestuale ulteriore aggiornamento catastale (fatte salve eventuali future diverse determinazioni degli organi preposti). Tali documentazioni, comprese di oblazioni, aggiornamenti catastali e parcelle professionali di tecnici abilitati, hanno un costo indicativo di euro 6.000,00 circa.

N.B.: Si specifica che durante il sopralluogo, dal sommario esame a semplice vista (nei limiti del mandato ricevuto) non è stato possibile verificare l'eventuale presenza di sostanze tossiche nocive/materiali inquinanti sia nei manufatti edilizi che nelle aree esterne e nel sottosuolo. Tale verifica preliminare potrà essere eseguita, solo da tecnici specializzati, con campionamenti e analisi da eseguirsi in laboratori abilitati.

N.B: al momento del sopralluogo, dal sommario esame a semplice vista, si rileva quanto segue: manto di copertura dell'officina e antistante porzione fabbricato ad abitazione realizzato in fibre di cemento-Eternit. (per una superficie di circa 520 mq) A seguito di colloqui con i tecnici preposti del Comune di Inzago non risultano emesse, per detti manufatti in eternit, ordinanze di rimozioni/incapsulamenti (qua- lora possibile)

Si è provveduto a contattare la ATS di competenza di Melzo (già ASL) al fine di avere indicazioni circa la presenza o meno di censimento per dette porzioni e la presenza di eventuali autodenunce, riportando che ad oggi gli uffici preposti non hanno ancora evaso la richiesta e che successivamente alla richiesta si è venuti a conoscenza di ispezione ai luoghi da parte di tecnici preposti (con riserva di immediata integrazione qualora gli uffici preposti provvedano a riscontrare quanto richiesto). Pertanto l'eventuale futuro aggiudicatario dovrà provvedere ad eventuale auto-denuncia con Valutazione dello stato di conservazione della copertura- Valutazione dell'indice di degrado della copertura - in base ai risultati del quale sarà previsto uno scadenziario temporale al quale attenersi al fine di programmare l'eventuale messa in sicurezza (incapsulamento/confinamento/rimozione) dei manufatti e/o lo smaltimento del materiale, oltre alle ricostruzioni delle coperture. Costi ed oneri difficilmente quantificabili allo stato in questa sede. La scrivente ritiene pertanto operare alla data della presente, nel caso di specie, un abbattimento del valore del 8 %".

Si riporta altresì quanto indicato dall'esperto in merito alla presenza dei seguenti vincoli: *"atto di Deroga alle distanze Legali stipulata il 07/10/2010, notaio....Trascritto a Milano 2 in data 13.10.2010 ai nn. a favore dell'unità di cui al fg. 3 mapp. 313 di -omissis-... e a carico del terreno di cui al fg. 3 mapp. 196 dell'esecutata.... Al quadro D della nota di trascrizione, ai fini della pubblicità immobiliare, come segue: der deroga alle distanze legali: la -omissis- anche per i propri aventi causa a qualunque titolo, con riferimento alla circostanza che su quanto oggi compravenduto (map. 313), la parte acquirente -omissis- andra' a realizzare un edificio commerciale/produttivo/artigianale (come da avviso di rilascio del permesso di costruire p.e. 69/2010 del 14 maggio 2010); autorizza la -omissis- per se' e suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a costruire, detto edificio commerciale/produttivo/ artigianale, a confine col mappale 196, anche in aderenza al fabbricato insistente sul detto mappale 196 (di proprietà della concedente) e cio' in deroga all'obbligo di rispetto delle distanze dal confine stesso, quali previste dalle vigenti norme; autorizza la -omissis- per se' e suoi aventi causa a qualsiasi titolo, ad allacciarsi agli impianti tecnologici esistenti sui mappali 196 e 297/702, per tutte le utenze relative al realizzando fabbricato.*

In dipendenza di quanto sopra le parti esonerano i competenti organi tecnici del comune di Inzago da responsabilità in ordine ai permessi di costruire emanati e/o emanandi, anche a seguito del presente atto;

-atto di Costituzione di Diritti Reali a titolo Oneroso per il Diritto di Servitù di Distanza, scrittura privata autenticata in data 19/07/2013 dal notaio Trascritto a Milano 2 in data 24.07.2013 ai nn. ---- a favore dei fondi dominanti di proprietà della -omissis- con sede in Bergamo (di cui al fg. 3 mapp. 321 e fg. 3 mapp. 320 subb. 1,2,3,4,5,6,7) ed a carico dei fondi serventi di proprietà dell'esecutata, di cui al fg. 3: mappale 297 sub. 702, mappale 196 sub. 3 e mappale 196 sub. 701. Al quadro D della nota di trascrizione, ai fini della pubblicità immobiliare, come segue: "a carico del fondo servente e in favore del fondo dominante, le parti contraenti hanno costituito la servitù e limitazioni descritte qui di seguito, le quali saranno valide ed efficaci anche se dovessero risultare (ora o in futuro) in deroga o in contrasto rispetto alla normativa civile e amministrativa concernente distacchi tra i fabbricati, confini, volumetria e ogni altra disposizione limitativa; e precisamente: "mantenere e ultimare sul fondo dominante tutte le costruzioni eseguite e iniziate sino a oggi, anche a distanza inferiore a quella legale tra le proprietà medesime e fin sulla linea di confine; con dispensa dall'obbligo di rispettare le distanze minime tra le costruzioni, in deroga alle previsioni di codice civile, altre norme statali o comunitarie, regionali, provinciali, comunali, leggi speciali, regolamenti, usi locali e simili per quanto concerne luci e vedute dirette; prospetti; balconi; lastrici solari; vedute indirette e oblique; muro di cinta; alberi e siepi; con facoltà che l'edificio sul fondo dominante venga ultimato e mantenuto per l'intera volumetria e per l'altezza massima consentite dalle norme edilizie, così come previste nel progetto depositato in comune e in piena conformità di esso, e con facoltà di effettuare gli ampliamenti che fossero consentiti dalle norme edilizie vigenti o future; atto di Costituzione di Diritti Reali a titolo Oneroso per il Diritto di Servitù ad Aedificandum, scrittura privata autenticata in data 19/07/2013 rep. dal notaio trascritto a Milano 2 in data 24.07.2013 ai nn. a favore dei fondi dominanti di proprietà della (di cui al fg. 3 mapp. 321 e fg. 3 mapp. 320 subb 1,2,3,4,5,6,7) ed a carico dei fondi serventi di proprietà dell'esecutata....., di cui al fg. 3: mappale 297 sub. 702, mappale 196 sub. 3 e mappale 196 sub. 701. Al quadro D della nota di trascrizione, ai fini della pubblicità immobiliare, come segue: "a carico del fondo servente e in favore del fondo dominante, le parti contraenti hanno costituito la servitù e

limitazioni descritte qui di seguito, le quali saranno valide ed efficaci anche se dovessero risultare (ora o in futuro) in deroga o in contrasto rispetto alla normativa civile e amministrativa concernente distacchi tra i fabbricati, confini, volumetria e ogni altra disposizione limitativa; e precisamente: "mantenere e ultimare sul fondo dominante tutte le costruzioni eseguite e iniziate sino a oggi, anche a distanza inferiore a quella legale tra le proprietà medesime e fin sulla linea di confine; con dispensa dall'obbligo di rispettare le distanze minime tra le costruzioni, in deroga alle previsioni di codice civile, altre norme statali o comunitarie, regionali, provinciali, comunali, leggi speciali, regolamenti, usi locali e simili per quanto concerne luci e vedute dirette; prospetti; balconi; lastrici solari; vedute indirette e oblique; muro di cinta; alberi e siepi; con facoltà che l'edificio sul fondo dominante venga ultimato e mantenuto per l'intera volumetria e per l'altezza massima consentite dalle norme edilizie, così come previste nel progetto depositato in comune e in piena conformità di esso, e con facoltà di effettuare gli ampliamenti che fossero consentiti dalle norme edilizie vigenti o future."

In punto di certificazione energetica, si informano gli interessati all'acquisto che nella Regione Lombardia è venuto meno l'obbligo di allegare l'attestato di prestazione energetica ai decreti di trasferimento emessi dall'Autorità Giudiziaria, a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 3868 del 17 luglio 2015 in B.U., sezione ordinaria, n. 30 del 23 luglio 2015 e del decreto del Dirigente dell'Unità Operativa Energia e Reti Tecnologiche n. 224 del 18 gennaio 2016 in B.U., sezione ordinaria, n. 3 del 22 gennaio 2016.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 63 disp. att. cod. civ., l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.

Si fa presente che estratto del presente avviso sarà pubblicato, per una sola volta, sui quotidiani "Leggo-Milano" e "Corriere della Sera - Edizione Lombardia".

Inoltre, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia "<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>" e sui siti internet "www.legalmente.it" - "www.trovoaste.it" nonché nella sezione annunci del sito Repubblica.it, si pubblicherà copia dell'ordinanza del Giudice dell'esecuzione, della perizia di stima e con eventuali allegati, e del presente avviso di vendita.

Tra il compimento delle forme di pubblicità e la data fissata per l'esame delle offerte decorrerà un termine non inferiore a 45 giorni liberi.

Si avvisa, infine, che tutte le attività le quali, ai sensi dell'art. 576 e segg. c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o avanti al Giudice dell'esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio Studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

Avv. Francesco De Zuani

20122 - Milano, Via Festa del Perdono 1

Per informazioni:

Tel. 02.87236666 - 02.87236868

lunedì e giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00

e-mail: francesco.dezuani@fastwebnet.it

Milano, 29 aprile 2019

Il professionista delegato
e custode giudiziario

Avv. Francesco de Zuani

